



DETERMINAZIONE N. 29 DEL 28/05/2019

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e s.m.i.;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 9854 del 27 dicembre 2018 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e scadenza al 30 giugno 2019 l'incarico della Direzione ad interim dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto



RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente tra le altre competenze, al definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 7935 del 26 novembre 2018 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2019 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore rispettivamente a 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare, gli articoli 9 e 10 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n.145 del 30.12.2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata;

VISTE le Linee guida ANAC n.4 di attuazione del decreto legislativo 50/2016 aggiornate al decreto legislativo 19.4.2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi degli operatori economici";

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del



procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 10 dell'11.03.2019 con la quale è stato avviato l'espletamento della RDO sul Mepa volta all'individuazione di un nuovo aggiudicatario del servizio di vigilanza fissa e teleallarme per la durata di 7 mesi a decorrere dal 01.05.2019 al 30.11.2019, in considerazione del fatto che il Servizio Patrimonio sta curando la predisposizione di una procedura ad evidenza pubblica distinta in due lotti per l'affidamento del servizio in parola per la Sede Centrale e l'Area Metropolitana di Roma;

CONSIDERATA la necessità - in occasione della scadenza dell'attuale contratto alla data del 31.05.2019 - di assicurare il servizio di vigilanza della sede dell'Area Metropolitana Aci di Roma senza soluzione di continuità al fine di garantire la sicurezza dei locali e delle persone dell'Ufficio, nelle more della conclusione delle verifiche in corso di svolgimento sull'operatore economico proposto dalla Commissione di aggiudicazione in data 29.04.2019 per la procedura negoziale RDO n. 2245761 e dei tempi necessari per gli adempimenti relativi al cambio appalto;

PRESO ATTO della relazione istruttoria del RUP, nella quale viene svolta l'analisi dei costi per l'affidamento del servizio dal 1° al 30 giugno 2019 sulla base dell'attuale articolazione oraria del servizio ed il costo del personale quale si ricava dalle attuali tabelle del costo orario del lavoro;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alla procedura di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016 (Codice degli Appalti) per l'affidamento del servizio in argomento per il periodo dal 1° al 30 giugno 2019, tenuto conto del valore economico dell'affidamento valutato pari ad € 11.799,00 oltre IVA, rivolgendosi, all'attuale affidataria del servizio di vigilanza - CSM Global Security Service srl - che si è detta disponibile a proseguire nell'erogazione del servizio;

RITENUTO, altresì, che non sussistono ulteriori costi per i rischi da interferenze di cui all'art. 26.c 3 bis del Dlgs 50/2016 e s.m.i , per cui non sussiste la necessità di redigere il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza);

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i , si sono concluse con esito positivo, in particolare risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali ed assistenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'osservatorio dell'ANAC;
- in possesso dell'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento delle attività di vigilanza privata , come previsto dall'art.134 del T.U.L.P.S.;
- Procura della Repubblica di Roma - Certificato carichi pendenti emesso il 26/03/'19: negativo;
- Ministero della Giustizia - Certificato del casellario giudiziario emesso il 26/03/'19: negativo;
- Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale Roma3 - Controllo regolarità fiscale emesso il 20/03/2019: negativo;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;



ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si affida, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., mediante trattativa diretta sul MEPA, il servizio di vigilanza alla ditta CSM Global Security Service Srl.

Il servizio sarà aggiudicato per la durata di 1 mese a decorrere dal **1.06.2019** al **30.06.2019** per l'importo di € **11.799,00 oltre Iva**. Non sono stati riscontrati ulteriori costi per i rischi da interferenze.

L'importo, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato sul centro di costo a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Area Metropolitana di Roma.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la **Dr.ssa Loredana Calcagno**, fermo restando quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

E' nominato, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 Responsabile dell'Esecuzione il **Dr. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **CIG Z0F28954CB** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

F.to Il Direttore
(Dr. Mauro Annibali)